



TEATRO nuovo Melograno

stagione

Ott 2018 | Apr 2019

nuovomelograno.it



teatro

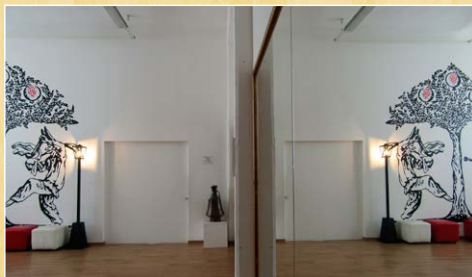
Melograno

Stagione 2017-2018

Il Teatro Nuovo Melograno nasce come spazio aggregativo e culturale, promotore e divulgatore di spettacoli "d'essais", riconosciuti a carattere nazionale e internazionale.

Ogni anno la stagione si arricchisce sempre più di titoli e nomi di grande prestigio, con l'intento di far conoscere al pubblico spettacoli e attori che difficilmente si possono incontrare in teatri di provincia. Spettacoli scovati nei più prestigiosi Festival e Rassegne di Teatro ubicate in tutta Italia, un lavoro accurato di visione e contatti durante il periodo estivo al fine di offrire il meglio del Teatro underground. Quel teatro lontano dai grandi riflettori, ma che tratta di temi sociali con i quali ci si scontra tutti i giorni, portati in scena con ironia e intelligenza per restituire al teatro la funzione per il quale è nato.

Non mancheranno tuttavia spettacoli classici e per bambini, incontri con nomi prestigiosi nel campo scientifico e culturale, laboratori aperti a tutti, officine teatrali, tutto questo in un teatro accogliente, colorato e in continuo rinnovamento.



LO SPAZIO

Il Teatro Nuovo Melograno è un'esperienza unica nel suo genere e assolutamente innovativa: è un teatro di 100 posti, uno spazio interculturale che promuove eventi, corsi di formazione per adulti e ragazzi, una compagnia teatrale di lungo corso ma soprattutto una comunità!

Il Teatro Nuovo Melograno è moderno e confortevole dotato di un palco una sala prova, camerino costumi e spazio scenografie. Non esistono barriere architettoniche, il Teatro è attrezzato per ospitare persone diversamente abili. Tutti gli ambienti sono climatizzati per assicurare la temperatura ideale in tutte le stagioni.

È possibile noleggiarlo per:

- spettacoli e prove fuori dalla programmazione ufficiale;
- registrazioni audio e video (è possibile prevedere la disponibilità del supporto operativo di professionisti del settore fonico e video);
- stage, convegni ed eventi in genere.

L'ASSOCIAZIONE

Il teatro Nuovo Melograno è un'associazione promotrice di eventi culturali e produzioni teatrali a sfondo sociale indipendente. Tutti coloro che vengono a contatto con questa realtà diventano "soci" compilando una tessera on line tramite il sito: www.nuovomelograno.it

Solo chi è in possesso della tessera socio potrà accedere alle numerose iniziative e agli spettacoli proposti dall'associazione.

IL TEATRO 2.0

Una volta a casa, sarà possibile rimanere aggiornati, commentare, recensire gli spettacoli in cartellone o semplicemente condividere la propria esperienza seguendo il Teatro Nuovo Melograno sui canali social:

Facebook Teatro Nuovo Melograno

Twitter #TeatroNuovoMelograno

Google+ Teatro Nuovo Melograno

Tripadvisor Teatro Nuovo Melograno

Youtube Teatro Nuovo Melograno

Instagram @teatronuovomelograno





TEATRO
DI PROSA

TEATRO
CONTEMPORANEO



Macbeth

trama

La tragedia di Macbeth giunta a noi in folio del 1623, riletta attraverso gli occhi e la creatività di quattro attori con esperienze diverse, apre la stagione 2018/19 del Teatro Nuovo Melograno.

La forza delle opere shakesperiane sta nella loro straordinaria modernità, intrise di sentimenti universali che toccano l'uomo in tutte le sue fragilità.

produzione

Compagnia Nuovo Melograno

venerdì ore 21:00

12.10.2018

di e con

Asaias Rodrigues Lira

Cristian Strambolini

Catia Urbinelli

Daniele Vocino

sabato ore 21:00

13.10.2018

tecnico luci/audio

Riccardo Montanari

domenica ore 18:00

14.10.2018

venerdì ore 19:00
venerdì ore 21:00
venerdì ore 22:30

26.10.2018

sabato ore 19:00
sabato ore 21:00
sabato ore 22:30

27.10.2018

domenica ore 17:30
domenica ore 19:00
domenica ore 20:30

28.10.2018

Spettacolo con
PRENOTAZIONE
OBBLIGATORIA

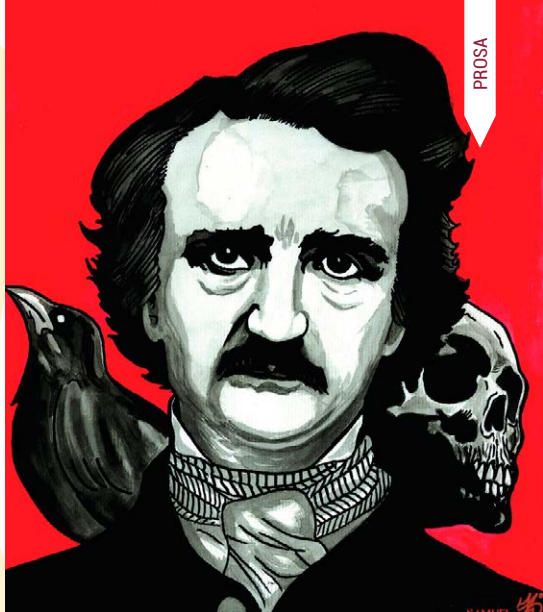
produzione
Teatro Nuovo Melograno

testo
Daniele Vocino

ideazione e regia
Daniele Vocino

con
Catia Urbinelli
Cristian Strambolini
Daniele Vocino
Claudio Marchetti
Carmen Bilancia
Marco Tonelli
Roberto Carletti

tecnico luci/audio
Riccardo Montanari



Edgar

Tratto dai
racconti di Edgar Allan Poe

trama

Uno spettacolo itinerante che si articola in quattro quadri, in quattro stanze, immergendo lo spettatore in quattro racconti del terrore di Edgar Allan Poe: Il Barile di Ammontillado, Il Genio della Perversione, Il cuore Rivelatore e La verità sul caso di Mr. Valdemar. Un viaggio all'interno del mondo dello scrittore americano considerato l'iniziatore del racconto poliziesco, della letteratura dell'orrore e del giallo psicologico.



Bianca come i finocchi in insalata

trama

Spettacolo divertente, semplice, a tratti grottesco, ma profondamente tragico in quello che, con il sorriso sulle labbra, viene detto, vissuto, attraversato. Un testo che a tratti denuncia l'abuso perpetrato dalla società e, in maniera ancora più pressante e sadica, da noi stessi sulla nostra stessa natura, rappresentato da rinunce, compromessi, inappagamenti che siamo bravissimi a infliggerci. L'amato che non ci corrisponde, la coinquilina che non ci vede, gli allievi cui non riusciamo a trasmettere ciò che vorremmo non sono che manifestazioni delle mutilazioni cui ci sottoponiamo quotidianamente. Bianca è la contraddizione dell'essere umano: strampalata e banale, confusa e dispotica, sottomessa e intransigente, materna e spietata, donna e... Arrendevole nella vita, trova la sua apparente rivincita (destinata anch'essa al fallimento) nell'insegnamento, dove riesce a diventare finalmente sopraffattrice. Saltuariamente docile e insignificante, ma capace di covare odio e risentimento che la corrodono dall'interno, è sempre sull'orlo dello sdoppiamento di personalità. Spettacolo semifinalista Inbox 2018. Spettacolo selezionato dal Torino Fringe Festival. Spettacolo scelto per la stagione 2018/19 al Teatro Stabile di Torino.

sabato ore 21:00

10.11.2018

domenica ore 18:00

11.11.2018

produzione

Compagnia del Calzino

scritto e diretto da

Silvia Marchetti

con

Andrea Ramosi

distribuzione

Theatron 2.0

Signorina Else

dall'omonima novella
di Arthur Schnitzler

trama

'Signorina Else' è una lettura drammatizzata, tratta dall'opera omonima del 1924 di Arthur Schnitzler, uno dei primi autori ad occuparsi in maniera così 'endoscopica' e viscerale del tema della violenza sulle donne - una violenza sottile, sociale, patriarcale, una violenza di 'costume', strisciante, che vede protagonista un'adolescente schiacciata da responsabilità più grandi della sua età. Lettura intesa come partitura di scena, attraversamento drammaturgico del racconto di Schnitzler, alla ricerca delle sue nervature più enigmatiche, lasciando affiorare dal testo i momenti meno descrittivi e più emozionali, tratteggiando la geografia di un'anima che impercettibilmente, ma anche ineluttabilmente, scivola verso un abisso tragico, con onirica levità.

Entrando e uscendo dal personaggio (come nelle fantasticherie di un lettore), l'attrice Meri Bracalente dà voce, ma anche corpo, alle fragilità, alla trasparenza trafitta di una giovane donna vittima di un gioco adulto che con superficialità e cinismo ne spegne la grazia. Il cantante Giuliano Bruscantini, con una tessitura vocale spezzata e minimale, fa da contrappunto ipnotico al precipitare degli eventi, dialogando con la voce interiore di Else, con le sue speranze e le sue incrinature. La materialità visionaria di Frediano Brandetti colloca nello spazio l'ingigantirsi delle soglie attraversate da Else.

Una produzione del Teatro Rebis

In collaborazione con O.S.A. (Operai/e dello Spettacolo Associati) di Macerata, Gruppo Studentesco 'Officina Universitaria' di Macerata, Festival Nottenera di Serra De' Conti, Teatro Nuovo di Capodarco e Artisti Drama di Modena.



CONTEMPORANEO

sabato ore 21:00

24.11.2018

domenica ore 18:00

25.11.2018

produzione

Teatro Rebis

con

Meri Bracalente

Giuliano Bruscantini

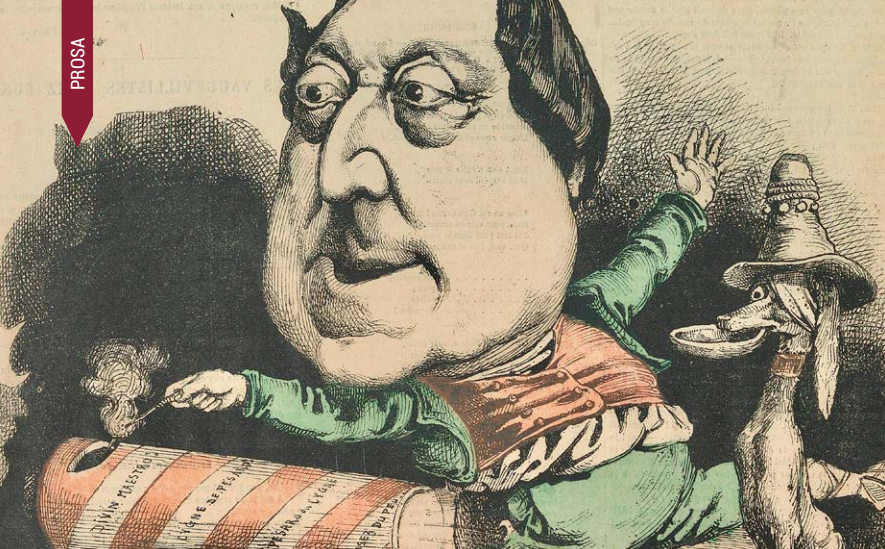
soglie

Frediano Brandetti

regia

Andrea Fazzini

Condividi e commenta: #teatromelograno #signorinaelsealmelograno



Scherzi alla Rossini

...visto che la cena non è sicura

trama

Vivace allegro piccante mai noioso e raramente sublime, Rossini sembra fatto apposta per mandare in estasi le persone mediocri. Così scrive Stendhal nel suo libro dedicato al grande compositore. Questo spettacolo è un omaggio non solo al musicista che ci ha lasciato tanta bella musica ma anche ad un uomo che ha saputo prendere la vita con grande ironia.

con

Catia Urbinelli
Daniele Vocino

produzione

Compagnia Nuovo Melograno

sabato ore 21:00

08.12.2018

musiche dal vivo

Ilenia Stella

tecnico luci/audio

Riccardo Montanari

domenica ore 18:00

09.12.2018

giovedì ore 21:00
20.12.2018

venerdì ore 21:00
21.12.2018

sabato ore 21:00
22.12.2018

domenica ore 18:00
23.12.2018



Canto di Natale

tratto dal romanzo di Charles Dickens

trama

"A Christmas Carol", scritta nel 1843 da Charles Dickens è una delle favole più famose della raccolta Libri di Natale. Nota al grande pubblico per la meravigliosa animazione di Walt Disney, ancora oggi è uno dei racconti sul Natale più commoventi che esistano e all'epoca rappresentò una forte critica sulla società. Uno spettacolo per grandi e bambini, un incontro tra il romanzo gotico e il genere fiabesco, una storia allegorica che scava dentro l'anima dello spettatore trasmettendo speranza: chi vive nell'aridità e nell'avidità d'animo ha la possibilità di liberarsi delle catene rappresentate da elementi materiali e privi d'amore, limiti caratterizzati dalle differenze sociali, orgoglio nei rapporti con il prossimo, aridità emotiva. Tutti possono migliorare, modificare il loro atteggiamento e alimentare il proprio spirito con valori nuovi, capaci di risanare le relazioni tra gli uomini e farli vivere in armonia.

produzione

Teatro Nuovo Melograno

regia

Daniele Vocino

con

Cristian Strambolini
Daniele Vocino
Roberto Carletti
Giacomo Sorana
Angelica Badioli
Catia Urbinelli
Carmen Bilancia

costumi

Catia Urbinelli

tecnico luci/audio

Riccardo Montanari

scene

Roberto Montagna



PROSA

Come stanno le cose. Il mio Lucrezio, la mia Venere.

trama

Duemila anni fa un uomo guardò alla cultura del futuro, e ne anticipò una buona parte in un'opera visionaria e avveniristica: l'uomo era il poeta Lucrezio, l'opera il poema *De rerum natura*. Tutte le grandi teorie scientifiche di oggi (l'atomismo fisico-chimico, il materialismo psicologico, l'evoluzionismo biologico) sono esposte e difese nei suoi canti. Tutte le grandi superstizioni umanistiche di ieri (la filosofia non epicurea, la letteratura non realistica, la religione non deista) sono criticate e attaccate nelle sue invettive. Il *De rerum natura* costituisce dunque, allo stesso tempo, un'opera di divulgazione scientifica e una testimonianza laica: esattamente le due chiavi di lettura del mondo alle quali ha legato il suo nome anche il "matematico impertinente" Piergiorgio Odifreddi. Ma allora chi meglio di lui potrebbe condurre il lettore nei meandri del poema antico, e mostrare che la scienza moderna è in larga misura una serie di postille a Lucrezio? Come stanno le cose affianca a una nuova traduzione in prosa del capolavoro di Lucrezio un commento illustrato di Odifreddi che ne mostra le connessioni ideali o fattuali con l'intera cultura, umanistica (letteratura, filosofia, arte) e scientifica (fisica, chimica, biologia). Si scopre così che le parole di un letterato classico e i pensieri degli scienziati contemporanei convergono nell'offrire una grandiosa visione del mondo. Una visione secondo la quale l'uomo è legato biologicamente a tutti gli esseri viventi, perché condivide i loro stessi geni. È legato chimicamente a tutti gli oggetti terrestri, perché condivide le loro stesse molecole. Ed è legato fisicamente a tutte le cose della Natura, perché condivide i loro stessi atomi. Lucrezio ci mostra che la struttura del mondo fisico è comprensibile, e che la si può capire senza bisogno di invocare sovrastrutture metafisiche o superstizioni religiose. E Odifreddi ci offre una versione moderna, divulgativa nella forma e aggiornata nei contenuti, di uno dei più grandi libri che siano mai stati scritti: un vero e proprio Vangelo del pensiero razionale, da leggere semplicemente per piacere, ma anche da consultare curiosamente per sapere Come stanno le cose.

con

Piergiorgio Odifreddi

voce recitante

Catia Urbinelli

giovedì ore 21:00

10.01.2019

musiche

Davide Caprari

tecnico luci/audio

Riccardo Montanari

venerdì ore 21:00

11.01.2019

Condividi e commenta: #teatromelograno #piergiorgiodifreddialmelograno



trama

Essere o non essere...se parli di teatro con qualcuno, queste sono le prime quattro parole che pronuncerà!

Parole di Amleto, personaggio enorme, personaggio da grandi nomi e grandi attori... Figlio ribelle, malinconico, arrogante, ironico, innamorato disilluso, amico tradito, ama e odia sua madre...ama e odia se stesso...ama e odia...

Amleto lo hanno fatto in tutti i modi, classico, tradizionale, rivisitato, riscritto, avanguardistico, psicologico, perché quando si decide di fare Amleto bisogna sbalordire, sempre....e spesso si delude, tutti! Ma lavorare su di Amleto è vivere...ed è forse questa la parte più bella del lavoro...forse, come accadeva un tempo, Amleto va semplicemente "fatto"!

sabato ore 21:00

09.02.2019

di

Stefano Tosoni

Francesca Tosoni

con

Stefano Tosoni

Venusia Morena Zampaloni

Elena Cupidio

Kevin Pizzi

Giacomo Pompei

Daniele Astorri

domenica ore 18:00

10.02.2019



Lisistrata

di Aristofane

sabato ore 21:00

23.02.2019

domenica ore 18:00

24.02.2019

trama

A tratti comico e a tratti profondo, lo spettacolo pone attenzione su l'annoso problema relazionale tra uomo e donna fino a trovare una drastica ma necessaria soluzione: fare lo sciopero del sesso.

Nella Lisistrata di Aristofane la protagonista escogita questa soluzione al fine di porre fine alla guerra tra Ateniesi e Spartani, in questo spettacolo il concetto di guerra viene sostituito da un altro tipo di conflitto, quello interiore e nello scontro tra la mentalità maschile e femminile.

produzione

Compagnia Nuovo Melograno

regia e drammaturgia

Catia Urbinelli

con

Catia Urbinelli
Daniele Vocino
Cristian Strambolini
Roberto Carletti
Carmen Bilancia
Angelica Badioli
Marco Tonelli
Nicola Arpino
Natalia Sleptova
Valeria Forconi
Eugenio Baldarelli

sabato ore 21:00
09.03.2019

domenica ore 18:00
10.03.2019



Il primo miracolo di Gesù Bambino

di Dario Fo

trama

Il primo Miracolo di Gesù Bambino è una delle giullarate più famose di Mistero Buffo, lo spettacolo capolavoro di Dario Fo riportato in scena da Eugenio Allegri con la straordinaria interpretazione di Matthias Martelli.

Il Primo Miracolo racconta l'emigrazione di Gesù e della sua famiglia da Betlemme a seguito delle stragi degli innocenti di Erode, e di come il piccolo Gesù riesca a farsi accettare dai bambini di un'altra città inventando il miracolo degli uccellini fatti con la creta. Una giullarata esilarante, sui temi attualissimi dell'emigrazione del lavoro e dell'integrazione, costruita sull'inimitabile paradosso comico e grottesco di Fo che alla fine lascia le menti in ebollizione, la gioia nel cuore e il sorriso sulle labbra.

regia
Eugenio Allegri

**artist management
e distribuzione**
Eugenio Allegri



sabato ore 21:00

13.04.2019

Movesi l'amante: un racconto agito e parlato sui ragazzi di Leonardo

V CENTENARIO LEONARDO DA VINCI

trama

Il monumento a Leonardo scolpito da Pietro Magni, di fronte a Palazzo Marino, raffigura ai piedi dell'artista che più ha determinato l'immagine di Milano, i quattro giovani artisti che furono associati a lui, per la vita e nell'arte, definendo uno stile leonardesco destinato ad avere vasto successo. Le biografie sono spesso confuse, tra una Factory rinascimentale, amori e relazioni con la corte degli Sforza. Marco D'Oggiono, Giovanni Andrea Boltraffio, Cesare da Sesto, e Andrea Caprotti detto il Salaino, o Salaì, ossia Saladino, usato nel Morgante del Pulci, come figura del diavolo. Proprio lui, al secolo Gian Giacomo Caprotti, è la figura più ambigua, nella luce di una relazione strettissima, in cui il ragazzo terribile, dal volto androgino, dettava spesso le condizioni, comparendo secondo molti come modello in opere celeberrime del maestro, tra la Gioconda e l'Ultima cena. L'idea è quindi quella di un racconto su queste figure in relazione a Leonardo, avendo per la musica un liutista che esegua brani dei musicisti (come Agricola, Compere o Martini) che erano alla corte del Moro e qualcosa dalle belle musiche di Roman Vlad per lo sceneggiato di Renato Castellani del 1975 con Philippe Leroy, in cui spiccava la bella canzone Movesi l'amante, su parole di Leonardo, cantata da Ornella Vanoni, da cui traggo il titolo.

con

Luca Scarlini

CONTATTO

Rassegna Triennale
di Ricerca Teatrale

CONTATTO è una rassegna pensata per avvicinare al Teatro gli spettatori in una forma **più diretta ed interattiva**. L'intento è quello di abbattere la "quarta parete", di modo da investire il pubblico della funzionalità principale del Teatro; quella **sociale**. Studiando la sua storia appare evidente come nel corso dei secoli l'arte teatrale sia stata lo specchio della comunità: riteniamo dunque che, in un momento di forte difficoltà di comunicazione come questo, ci sia bisogno di un ascolto maggiore, di un dialogo vero.

CONTATTO dal latino "contactus", parola che deve le sue origini dal verbo "contigere" cioè **"toccare"**, contiene dentro di sé l'idea di stare in sintonia, di creare un legame dialettico e critico, la possibilità di vagliare non solo più la parte superficiale delle cose ma riuscire ad andare in profondità.

CONTATTO è anche l'azione fisica di stare a Teatro: le rappresentazioni **si svolgeranno nel foyer** e gli spettatori saranno invitati a portarsi da casa una piccola sedia o un cuscino e durante la rassegna verrà servita una tazza di tè caldo o una tisana. I posti disponibili sono 40 ed è **necessaria la prenotazione**.



Le donne di Guy

trama

Spettacolo tratto dai racconti e dalle novelle di Guy de Maupassant. Un omaggio alle figure femminili protagoniste delle sue opere. La rassegna contatto ha lo scopo di avvicinare il pubblico al teatro in una forma sempre più intima al fine di suscitare sempre più riflessioni in riferimento alla società in cui viviamo.

regia

Catia Urbinelli

con

Cecilia Andreoli
Marco Maltempi
Sara Piticchiani
Marco Violini

giovedì ore 21:00

29.11.2018

venerdì ore 21:00

30.11.2018

sabato ore 21:00

26.01.2019

domenica ore 18:00

27.01.2019

Boom

SECONDO MOVIMENTO

trama

In occasione delle Giornate della Memoria, una riflessione sulla paura di essere perseguitati e giorno dopo giorno essere sottratti della propria dignità di uomo. Sullo sfondo storie di vita della comunità Yiddish, caratterizzata da saldissimi legami spirituali e da un senso del destino che porta a volte a condividere il martirio tra umorismo e tristezza.

produzione

Nuovo Melograno

regia

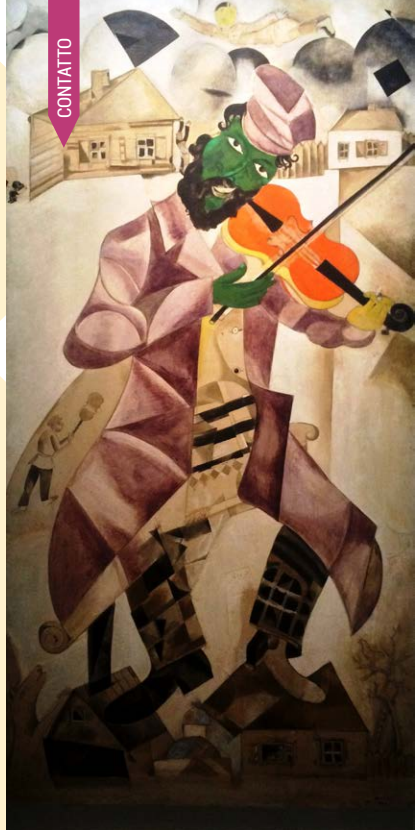
Catia Urbinelli

coreografie

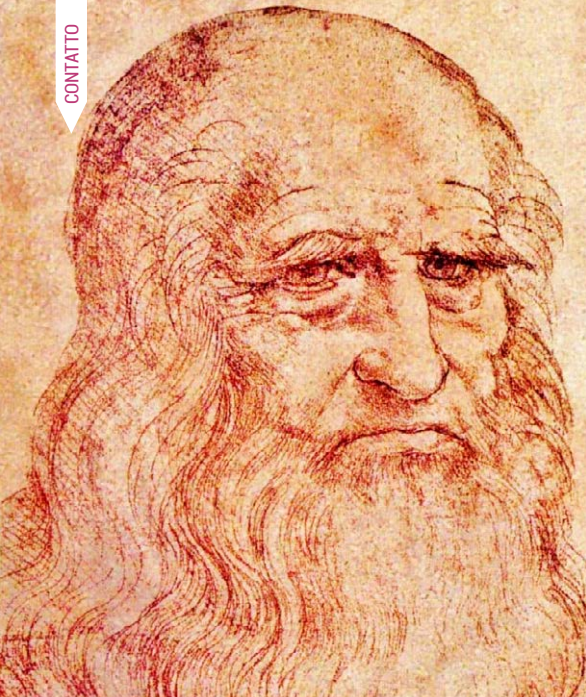
Monica Miniucchi

con

Cecilia Andreoli
Marco Maltempì
Sara Piticchiani
Marco Violini



Condividi e commenta: #teatromelograno #boomalmelograno



sabato ore 21:00

30.03.2019

domenica ore 21:00

31.03.2019

regia

Catia Urbinelli

con

Cecilia Andreoli
Marco Maltempo
Sara Piticchiani
Marco Violini

Le passioni di Leonardo

trama

In occasione del V centenario dalla morte del genio Leonardo, uno studio su alcuni degli innumerevoli aspetti umani e artistici dell'artista che ha segnato un'epoca ed è stato precursore dell'era moderna. Lo spettacolo s'inserisce all'interno della settimana dedicata a Leonardo da Vinci a ricordo della sua scomparsa 500 anni fa.

A large teal triangle points from the top-left corner towards the center of the page, containing the word 'WORKSHOP' in white capital letters.

WORKSHOP

**08.03.2019**

dalle ore 20 alle 24

09.03.2019dalle ore 10 alle 13
e dalle 14 alle 18**10.03.2019**

dalle ore 10 alle 14

Recitare all'improvviso

DAL SONNO CREATIVO ALL'ESPLOSIONE DI IDEE

LABORATORIO CONDOTTO DA MATTHIAS MARTELLI

Le radici del nostro Teatro affondano nella Commedia dell'Arte e nei Giullari Medievali, che ci insegnano come fosse fondamentale nel rapporto con il pubblico l'arte dell'improvvisazione. Per loro improvvisare era qualcosa di essenziale: invogliava gli spettatori a tornare il giorno successivo, perché avrebbero visto uno spettacolo sempre diverso. L'improvvisazione poi, facendo a meno del testo fisso e subordinando la parola scritta all'azione, era vista come una conquista dell'autonomia del teatro dalla soggezione della letteratura. Ma, attenzione, l'improvvisazione non era solo frutto della genialità del momento, bensì di una serie di tecniche ben precise tramandate da generazioni di attori.

Quello che faremo in questo laboratorio è recuperare le antiche regole dell'improvvisazione teatrale, che una volta acquisite permetteranno all'attore di risvegliare la propria creatività sulla scena e fuori da essa, scoprendo la forza comica che si può liberare imparando a recitare all'improvviso. Metteremo in pratica tutto ciò attraverso esercizi, soprattutto di gruppo, che mirano a sciogliere i blocchi che ci portiamo dietro dalla vita di tutti i giorni, concentrandosi sia sulle possibilità creative nel campo della parola che su quelle corporee e gestuali, fondamentali quanto trascurate da gran parte del teatro classico.

Alla fine del corso il partecipante avrà con sé un bagaglio utile per affrontare con rinnovata libertà qualsiasi esperienza sulla scena, riuscendo con maggiore confidenza a rapportarsi con il pubblico, con l'obiettivo finale di restituire all'atto teatrale la sua vera funzione: quella di un'intensa esperienza personale per l'attore e nello stesso tempo una fonte di continua meraviglia e stupore per lo spettatore. L'ultimo passo del laboratorio sarà quello di mettere in scena davanti ad un pubblico le performance costruite durante il percorso.





biglietti e abbonamenti

Spettacolo	Prezzo Intero	Prezzo Under 14
STAGIONE PROSA		
Macbeth	€ 15,00	€ 12,00
Edgar	€ 15,00	€ 12,00
Bianca come i finocchi in insalata	€ 15,00	€ 12,00
Signorina Else	€ 15,00	€ 12,00
Scherzi alla Rossini	€ 12,00	€ 10,00
Canto di Natale	€ 15,00	€ 12,00
Come stanno le cose.		
Il mio Lucrezio, la mia Venere	€ 25,00	€ 22,00
Volevo solo fare Amleto	€ 15,00	€ 12,00
Lisistrata	€ 12,00	€ 10,00
Il primo miracolo di Gesù bambino	€ 18,00	€ 15,00
Movesi l'amante: un racconto agito e parlato sui ragazzi di Leonardo	€ 15,00	€ 12,00
RASSEGNA CONTATTO		
Le donne di Guy	€ 7,00	
Boom	€ 7,00	
Le passioni di Leonardo	€ 7,00	

L'abbonamento da diritto ad una **riduzione del 20%** sui prezzi indicati.

biglietti e abbonamenti

PRENOTAZIONE

Prenota il tuo posto per gli spettacoli in Cartellone **telefonando** al numero **389.5450774**, dal martedì al venerdì, dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 16 alle 19:30. *I biglietti prenotati devono essere ritirati in teatro entro mezz'ora prima della rappresentazione scelta, in caso contrario la prenotazione verrà annullata.*

ACQUISTO

I biglietti per tutti gli spettacoli si possono acquistare esclusivamente nella **biglietteria del Teatro Nuovo Melograno**, in via Botticelli 30/1, il giovedì e il venerdì dalle ore 18 alle 20 e il sabato e la domenica due ore prima dell'inizio degli spettacoli.

Ti ricordiamo che per poter avere accesso agli spettacoli e alle attività del Teatro, ogni spettatore deve essere in possesso della tessera socio Nuovo Melograno.

Si invitano le persone non ancora tesserate a compilare online il modulo di adesione (www.nuovomelograno.it).

Nota bene: *Dopo aver compilato il modulo occorre formalizzare il tesseramento in teatro entro e non oltre 2 ore dall'inizio dello spettacolo. In caso contrario la biglietteria non potrà in alcun modo erogare il biglietto.*

ABBONAMENTO

Con l'abbonamento puoi scegliere da un minimo di 6 ad un massimo di 10 spettacoli in stagione con uno sconto del 20%.

L'abbonamento dà diritto ad assistere allo spettacolo scelto nel giorno indicato sul modulo.



formazione TEATRO PER ADULTI

docente

Catia Urbinelli

Il corso è rivolto a tutti i ragazzi e adulti over 18.

Un corso di teatro è un'esperienza fisica, mentale che mette in moto i nostri sensi, li traduce in azioni ed emozioni che si trasmettono verso l'esterno. E' la nostra interiorità che si esprime attraverso un atto creativo liberandosi da costruzioni e gabbie che la quotidianità a volte c'impone.

programma del corso

1° anno

Tecniche di movimento
Improvvisazione
Respirazione
Dizione
Tempo ritmo e pause
Il gesto teatrale

2° anno

Percorso sulle emozioni
Studio sul personaggio
Interpretazione e recitazione
Drammaturgia
Storia del teatro

3° anno

Elementi di regia
Scrittura creativa
Studio dei vari stili recitativi

Iscrizioni : tel. 389.5450774 - corsi@nuovomelograno.it



formazione TEATRO PER BAMBINI

docente

Daniele Vocino

Il corso, della durata di 8 mesi (ottobre-maggio),
è suddiviso in lezioni settimanali di 1 ora e mezzo.

a chi si rivolge

A tutti i bambini e bambine dalla prima alla quinta elementare.

obiettivi

Gli obiettivi principali del corso sono:

Trasmettere attraverso il gioco l'essenza e le regole del teatro formando uno spazio dove tutti possano esprimere la propria creatività, la propria individualità e le proprie peculiarità senza ricevere alcun giudizio e senza fretta.

Creare un gruppo che si muova insieme come un tutt'uno, facendo emergere il proprio essere speciale, imparando ad usare il proprio corpo e la voce per esprimere sé stessi.

Lavorare con la fantasia, facendo spazio all'immaginazione.

Divertirsi insieme!

Iscrizioni : tel. 389.5450774 - corsi@nuovomelograno.it



formazione TEATRO PER RAGAZZI

docente

Daniele Vocino

Il corso, della durata di 8 mesi (ottobre-maggio),
è suddiviso in lezioni settimanali di 1 ora e mezzo.

a chi si rivolge

A tutti i ragazzi e ragazze dagli 11 ai 16 anni.

Le classi saranno divise in allievi scuole medie e allievi
scuole superiori.

obiettivi

Un viaggio alla scoperta della propria creatività attraverso
la relazione con gli altri e l'espressività del corpo e della
voce.

Programma del corso:

- improvvisazione
- tecniche di movimento
- scrittura creativa
- lavoro sul personaggio

Iscrizioni : tel. 389.5450774 - corsi@nuovomelograno.it



formazione CORSO DI CINEMA

docente

Filippo Volpini

Il corso, della durata di 9 mesi (ottobre-giugno),
è suddiviso in lezioni settimanali di 2 ore.

a chi si rivolge

A tutti i ragazzi e ragazze dagli 11 ai 17 anni.

Le classi saranno divise in allievi scuole medie e allievi
scuole superiori.

obiettivi

I giovani allievi lavoreranno alla creazione di un film di
durata variabile da loro stessi interpretato, che verrà
proiettato a fine corso.

Durante il corso, i partecipanti verranno a conoscenza di
tutte le fasi della creazione di un film, dalla sua scrittura
fino alla proiezione.



Melograno

via Botticelli, 30/1 - 60019 Senigallia An

Tel. 389.5450774

info@nuovomelograno.it

www.nuovomelograno.it

fb: Nuovo Melograno